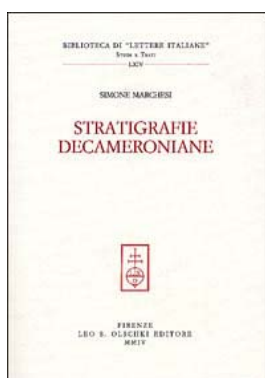


SIMONE MARCHESI

STRATIGRAFIE DECAMERONIANE

Nei cinque saggi analitici che compongono questo libro, l'autore ricerca nella biblioteca di Boccaccio – in special modo nello scaffale dei classici latini – la traccia di principi organizzativi, idee narrative e movenze stilistiche che hanno contribuito alla formazione dell'identità di genere del *Decameron*. Il fitto tessuto intertestuale, le allusioni 'stratificate', su cui riposa l'opera si rivela non solo un ricamo di ricordi letterari che prendono corpo sulla pagina, ma anche un sistema di segnali tesi a suscitare una risposta ermeneutica nei lettori dell'opera.

Il volume procede dalle questioni di poetica affrontate nella cornice più esterna del *Decameron* (*Proemio*, *Introduzione alla Quarta giornata* e *Conclusione dell'Autore*) alle loro rifrazioni nella seconda cornice, affron-



tando la trama di riprese di temi e linguaggio tradizionali che caratterizza il dialogo tra i novellatori. L'analisi degli antecedenti narrativi e iconografici della novella di Lisabetta da Messina rivela, ad esempio, la presenza dei testi chiave del dibattito patristico e medievale sullo statuto istoriale o favoloso della *factio* poetica. L'agnizione della presenza di un nesso tra pietre, procreazione e arte dell'interpretazione a

monte del micro-ciclo dedicato a Calandrino riconnette la caccia all'Elitropia e l'immaginarie gravidanza del protagonista ad episodi paralleli nelle *Metamorfosi* ovidiane e nell'esegesi biblica tardo-antica. La genesi filologica delle allusioni che vengono ricostruite nei vari saggi diviene per l'autore il veicolo di conseguenze semiologiche cruciali per il funzionamento del testo.

Organized in five close-reading essays on the «sources» of the Decameron, this book reconstructs the influence that Latin classics (and their various late-antique and medieval offspring) exerted on the generic identity of Boccaccio's masterpiece. Under the lens of the author, the intertextual fabric so reconstructed ceases to be a mere filigree of literary reminiscences to become a system of signals that invites the readers to engage in an active interpretation of the text.

Simone Marchesi è Assistant Professor of French and Italian all'università di Princeton (New Jersey), dove ha anche conseguito un dottorato in letteratura comparata. Dantista di formazione, ha pubblicato saggi sul *Convivio* e la *Commedia*, Boccaccio, Petrarca e Giovanni della Casa. Alcuni contributi sulla letteratura italiana moderna e il cinema italiano sono usciti su riviste americane.

Biblioteca di «Lettere Italiane», vol. 64

2004, cm 17 × 24, XXII-154 pp. con 2 tavv. f.t.

[ISBN 88 222 5403 1]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214